

COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

Provincia di Torino

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gianluca Piccinini

Dottore Commercialista – Revisore Legale

Novi Ligure (AL), viale Saffi n. 19

## Comune di San Francesco al Campo

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 22.11.2018

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di San Francesco al Campo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Novi Ligure, lì 22.11.2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Gianluca Piccinini

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di San Francesco al Campo nominato con delibera consiliare n 39 del 19.10.2016,

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 22.11.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, da approvare da parte della giunta comunale completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - a) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - b) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - c) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - e) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - f) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - g) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
  - h) - l'elenco degli indirizzi internet :

[www.bdap.tesoro.it](http://www.bdap.tesoro.it)

[www.comune.sanfrancescoalcampo.to.it](http://www.comune.sanfrancescoalcampo.to.it)

sui quali vi è la pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- i) - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
  - j) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - k) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 approvato contestualmente al documento unico di programmazione.
  - l) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) ;
  - m) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 21/11/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2018 aggiornerà gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 08 del 04.04.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.3 in data 06.03.2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	2.182.132,60
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	574.896,83
c) Fondi destinati ad investimento	13.587,07
d) Fondi liberi	1.593.654,70
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>2.182.138,60</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	684.031,99	831.514,31	1.827.096,19
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2017, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli****ANALISI DELLE ENTRATE**

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione def.2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	32.513,57			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	246.315,62			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	993.625,51			
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.709.261,71	2.752.692,59	2.752.692,59	2.752.692,59
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	117.882,88	93.500,00	93.500,00	93.500,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.571.858,85	1.116.150,00	1.111.150,00	1.111.150,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	553.309,99	388.295,23	218.000,00	1.195.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00			
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00			
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.622.500,00	957.500,00	957.500,00	957.500,00
		<b>6.574.8136,43</b>	<b>5.308.137,82</b>	<b>5.132.842,59</b>	<b>6.109.842,59</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>7.847.267,83</b>	<b>5.308.137,82</b>	<b>5.132.842,59</b>	<b>6.109.842,59</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>5.308.137,82</b>	<b>5.132.842,59</b>	<b>6.109.842,59</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	4.150.795,46	3.794.522,59	3.817.342,59	3.817.342,59
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	1.915.872,37	415.795,23	218.000,00	1.195.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	158.100,00	140.320,00	140.000,00	140.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	1.622.500,00	957.500,00	957.500,00	957.500,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	7.847.267,83	5.308.137,82	5.132.842,59	6.109.842,59
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	7.847.267,83	5.308.137,82	5.132.842,59	6.109.842,59
		di cui già impegnato*		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Non sussiste disavanzo o avanzo tecnico.

*[Nota - Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.]*

*[Nota - Tale differenza deriva dall'avanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'art.3 del D.Lgs.118/2011, nella ipotesi in cui a seguito del riaccertamento straordinario, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato].*

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato non è stato elaborato, verrà eventualmente rivisto entro il 31/12/2018 ai sensi dell' Art. 175 c.5-quater lett.b)variazioni di FPV e stanziamenti correlati che interessano esercizio di competenza e successivi escluse quelle relative al riaccertamento ordinario.

[Esso indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.



**2. Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2018
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.780.996,39
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.023.095,99
<i>Trasferimenti correnti</i>	93.500,00
<i>Entrate extratributarie</i>	1.865.620,66
<i>Entrate in conto capitale</i>	705.872,67
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
<i>Accensione prestiti</i>	252.333,65
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.222.662,22
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>8.163.084,98</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>9.944.081,37</b>

  

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2017
<i>Spese correnti</i>	4.278.137,78
<i>Spese in conto capitale</i>	1.363.186,13
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
<i>Rimborso di prestiti</i>	216.557,94
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.233.920,99
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>7.091.802,84</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>2.852.278,53</b>

Il saldo di cassa indicato in riferimento al 01/01/2019 è quello risultante dalla disponibilità del conto di tesoreria Intesa San Paolo S.p.A. alla data del 10/11/2018.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	1.780.996,39
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.270.403,40	2.752.692,59	4.023.095,99	4.023.095,99
2	Trasferimenti correnti	-	93.500,00	93.500,00	93.500,00
3	Entrate extratributarie	749.470,55	1.116.150,00	1.865.620,55	1.865.620,55
4	Entrate in conto capitale	317.577,34	388.295,23	705.872,57	705.872,57
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	252.333,65	-	252.333,65	252.333,65
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	265.162,22	957.500,00	1.222.662,22	1.222.662,22
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>2.854.947,16</b>	<b>5.308.137,82</b>	<b>8.163.084,98</b>	<b>9.944.081,37</b>
1	Spese correnti	1.007.415,76	3.794.522,59	4.278.137,78	4.278.137,78
2	Spese in conto capitale	947.390,90	415.795,23	1.363.186,13	1.363.186,13
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	76.237,94	140.320,00	216.557,94	216.557,94
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	276.420,99	957.500,00	1.233.920,99	1.233.920,99
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>2.307.465,59</b>	<b>5.308.137,82</b>	<b>7.091.802,84</b>	<b>7.091.802,84</b>

### **3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

## Comune di San Francesco Al Campo

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2019-2020-2021)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.780.996,39			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.962.342,59 0,00	3.957.342,59 0,00	3.957.342,59 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.794.522,59 0,00 522.256,15	3.817.342,59 0,00 536.198,05	3.817.342,59 0,00 555.419,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	140.320,00 0,00 0,00	140.000,00 0,00 0,00	140.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		27.500,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	27.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	388.295,23	218.000,00	1.195.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	27.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	415.795,23 0,00	218.000,00 0,00	1.195.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Concorso dello stato per censimenti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Rimborso spese elezioni carico stato	34.900,00	50.000,00	50.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>54.900,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	18.000,00	18.000,00	18.000,00
redditi da lavoratore dipendente	66.750,00	27.400,00	27.400,00
censimenti, rilevazioni statistiche	20.000,00	20.000,00	20.000,00
imposte e tasse	10.915,00	10.915,00	10.915,00
acquisto di beni e servizi	9.700,00	9.700,00	9.700,00
<b>TOTALE</b>	<b>125.365,00</b>	<b>86.015,00</b>	<b>86.015,00</b>

Si fa presente che per natura le entrate e le spese in conto capitale sono tutte tecnicamente non ricorrenti.

**5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	2.752.692,59	2.752.692,59	2.752.692,59
Titolo 2	93.500,00	93.500,00	93.500,00
Titolo 3	1.116.150,00	1.111.150,00	1.111.150,00
Titolo 4	388.295,23	218.000,00	1.195.000,00
Titolo 5		0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>4.350.637,82</b>	<b>4.175.342,59</b>	<b>5.152.342,59</b>
<b>SPESE</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Titolo 1	3.794.522,59	3.817.342,59	3.817.342,59
Titolo 2	415.795,23	218.000,00	1.195.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	140.320,00	140.000,00	140.000,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>4.350.637,82</b>	<b>4.175.342,59</b>	<b>5.152.342,59</b>
Differenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

#### **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

L'Ente approva Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 all'interno del Documento Unico di Programmazione.

##### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

### **8. Verifica della coerenza esterna**

#### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2019-2021 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2019/2021 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

## Comune di San Francesco Al Campo

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2019)**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		PREVISIONE Anno 2019	PREVISIONE Anno 2020	PREVISIONE Anno 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.752.692,59	2.752.692,59	2.752.692,59
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	93.500,00	93.500,00	93.500,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.116.150,00	1.111.150,00	1.111.150,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	388.295,23	218.000,00	1.195.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.794.522,59	3.817.342,59	3.817.342,59
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	522.256,15	536.198,05	555.419,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	35.030,00	2.400,00	2.400,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.237.236,44	3.278.744,54	3.259.523,59
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	415.795,23	218.000,00	1.195.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	415.795,23	218.000,00	1.195.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(3)</sup> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		697.606,15	678.598,05	697.819,00

<sup>1)</sup> Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V/> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

<sup>2)</sup> I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

*(La **legge di bilancio 2017** ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche.)*

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro **515.000,00** con un aumento/diminuzione di euro 0,00 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2018	2019	2020	2021
ICI	-	-	-	-
IMU	200.091,17	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TASI	-	4.000,00	4.000,00	4.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-	-
TARI	-	180.000,00	180.000,00	180.000,00
TOSAP	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	-	-
ALTRI TRIBUTI	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>569.279,29</b>	<b>384.000,00</b>	<b>384.000,00</b>	<b>384.000,00</b>
<b>FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>	<b>294.997,15</b>	<b>384.000,00</b>	<b>384.000,00</b>	<b>384.000,00</b>

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019/2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

ENTRATA				
Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019
3013	3013	1	PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	80.000,00
3015	3015	1	PROVENTI RETTE ASILO NIDO CONVENZIONATO	0,00
3016	3016	2	PROVENTI PER SERVIZI POST SCOLASTICI	1.500,00
3020	3020	1	PROVENTI PALESTRA	6.000,00
3005	3005	1	DIRITTI DI PESO E MISURA PUBBLICA	2.000,00
3012	3012	1	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI <i>(quota 50% dell'entrata per diritti cimiteriali)</i>	3.750,00
3011	3011	1	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	1.000,00
TOTALE ENTRATE				94.250,00

SPESA				
Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019
1900	1416	1	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	80.000,00
1900	1423	1	ASSISTENZA MENSA SCOLASTICA	36.000,00
1920	1422	1	CONTRIBUZIONE SERVIZIO MENSA PER ALUNNI RESIDENTI E ISCRITTI ALTRE SCUOLE	2.000,00
3790	1905	1	CONTRIBUTI PER CONVENZIONE ASILO NIDO	19.500,00
2340	1458	1	FUNZIONAMENTO PALESTRA - MANUTENZIONE <i>(quota 50% della spesa)</i>	3.250,00
2330	1455	1	FUNZIONAMENTO PALESTRA - BENI CONSUMO <i>(quota 50% della spesa)</i>	750,00
2340	1456	1	FUNZIONAMENTO PALESTRA - UTENZE <i>(quota 50% della spesa)</i>	7.500,00
2340	1459	1	FUNZIONAMENTO PALESTRA - SERVIZI DI PULIZIA <i>(quota 50% della spesa)</i>	5.000,00
2340	1460	1	FUNZIONAMENTO PALESTRA - ALTRI SERVIZI <i>(quota 50% della spesa)</i>	200,00
4760	2110	1	PESO PUBBLICO - UTENZE E CANONI	3.000,00
TOTALE SPESA				157.200,00
TASSO DI COPERTURA				59,96%

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	300.000,00	300.000,00	300.000,00
sanzioni anni precedenti	250.000,00	250.000,00	250.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>550.000,00</b>	<b>550.000,00</b>	<b>550.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	137.976,25	137.976,25	137.976,25
Percentuale fondo (%)	25,09	25,09	25,09

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sussiste una proposta di Giunta per la destinazione del 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2017	90.000,00	0
2018	100.000,00	99,30
2019	80.000,00	0
2020	100.000,00	0
2021	100.000,00	0

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

**B) SPESE**

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2018	PREV 2019	PREV 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.			
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	77.841,08	77.760,00	77.460,00
	2 - Segreteria generale	1	273.118,00	317.150,00	312.190,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	128.542,00	139.725,00	135.425,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	87.735,77	88.500,00	88.500,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	47.000,00	57.740,00	67.000,00
		2	18.663,92	125.000,00	0,00
	6- Ufficio tecnico	1	276.988,63	199.400,00	185.458,10
		2	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	118.700,00	139.950,00	139.950,00
	10 - Risorse Umane	1	26.500,00	12.000,00	12.000,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	330.211,26	228.392,02	197.822,02
		2	42.277,55	49.000,00	40.000,00
	<b>Totale Missione 1</b>		<b>1.432.578,21</b>	<b>1.439.617,02</b>	<b>1.260.805,12</b>
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	325.853,04	359.005,00	359.005,00
		2	141.399,25	17.500,00	17.500,00
	2 - Sistema integrato di sicurezza	1	62.770,00		
		2		2.500,00	2.500,00
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>530.022,29</b>	<b>379.005,00</b>	<b>379.005,00</b>
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	132.423,64	115.000,00	115.000,00
		2		3.000,00	3.000,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	93.900,00	73.600,00	73.600,00
		2	211.000,00	14.000,00	11.000,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	179.400,00	168.500,00	168.500,00
		2	60.000,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 4</b>		<b>676.723,64</b>	<b>374.100,00</b>	<b>371.100,00</b>
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1		21.000,00	21.000,00
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	7.000,00	6.500,00	6.500,00
		2	6.978,40	2.000,00	2.000,00
	<b>Totale Missione 5</b>		<b>13.978,40</b>	<b>29.500,00</b>	<b>27.500,00</b>
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	70.000,00	52.500,00	53.500,00
		2	75.287,06	15.000,00	30.000,00
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>145.287,06</b>	<b>67.500,00</b>	<b>83.500,00</b>
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	28.200,00	18.300,00	18.300,00
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>28.200,00</b>	<b>18.300,00</b>	<b>18.300,00</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	102.950,00	109.300,00	109.300,00
		2	685.245,89	107.795,23	107.000,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>789.195,89</b>	<b>218.095,23</b>	<b>217.300,00</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1			
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	12.000,00	17.500,00	17.500,00
		2	5.660,49	9.000,00	0,00
	3 - Rifiuti	1	566.883,25	523.480,00	523.480,00
	4 - Servizio idrico integrato	1	4.200,00	2.200,00	2.200,00
	<b>Totale Missione 9</b>		<b>588.743,74</b>	<b>552.180,00</b>	<b>543.180,00</b>



10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	263.585,96	179.100,00	179.100,00	179.100,00
		2	646.559,81	56.000,00	0,00	15.000,00
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>910.145,77</b>	<b>235.100,00</b>	<b>179.100,00</b>	<b>194.100,00</b>
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	109.459,24	94.500,00	94.500,00	94.500,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	188.994,00	185.700,00	185.700,00	185.700,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	38.430,04	29.500,00	29.500,00	29.500,00
		2	5.000,00	0	0	0
	<b>Totale Missione 12</b>		<b>341.883,28</b>	<b>309.700,00</b>	<b>309.700,00</b>	<b>309.700,00</b>
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		2	1.300,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>4.800,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	12.000,00	0,00	0,00	0,00
		2	11.500,00	10.000,00	0,00	10.000,00
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>23.500,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	18.157,56	12.244,42	64.934,42	64.934,42
	2 - FCDE	1	517.331,99	522.256,15	536.198,05	555.419,05
	3 - Altri fondi	1	2.400,00	2.400,00	2.400,00	- 2.400,00
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>537.889,55</b>	<b>536.900,57</b>	<b>603.532,47</b>	<b>622.753,47</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		43.720,00	36.820,00	36.820,00	36.820,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	158.100,00	140.320,00	140.000,00	140.000,00
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>201.820,00</b>	<b>177.140,00</b>	<b>176.820,00</b>	<b>176.820,00</b>
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	957.500,00	957.500,00	957.500,00	957.500,00
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>957.500,00</b>	<b>957.500,00</b>	<b>957.500,00</b>	<b>957.500,00</b>
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>7.847.267,83</b>	<b>5.308.137,82</b>	<b>5.132.842,59</b>	<b>6.109.842,5</b>

**C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	987.257,02	947.907,02	947.907,02
102	imposte e tasse a carico ente	73.625,00	73.145,00	73.145,00
103	acquisto beni e servizi	1.580.580,00	1.567.638,10	1.548.417,15
104	trasferimenti correnti	470.800,00	470.800,00	470.800,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	36.820,00	36.820,00	36.820,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	645.440,57	721.032,47	740.253,42
<b>TOTALE</b>		<b>3.794.522,59</b>	<b>3.817.342,59</b>	<b>3.817.342,59</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 832.579,11;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione. Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento l'attuale composizione del personale è il seguente:

- CAT. B: n. 4 dipendenti
- CAT. C: n. 8 dipendenti
- CAT. D: n. 6 dipendenti
- N.1 Segretario Comunale
- Nessun dirigente

Si specifica inoltre che attualmente è in servizio il seguente personale non di ruolo:

- Nr. 3 B1 Area Polizia Municipale (Ausiliari);
- Nr. 1 D1 Area Lavori Pubblici (ex art.110, ruolo in scadenza 2019 con il mandato del sindaco).

#### SPESA PERSONALE

SPESA MEDIA TRIENNIO		
ANNO	MEDIA 2011/2013	2019
SPESE (INTERVENTO 01)	746.685,17	987.257,02
ALTRE SPESE (INTERVENTO 03)	22.155,30	2.000,00
ALTRO: MERLONI (RICOMPRESA NEI QUADRI ECONOMICI DEGLI INVESTIMENTI) E B.P. E ISTAT		
I.R.A.P. (INTERVENTO 07)	51.071,98	65.365,00
SPESE (INTERVENTO 05)	12.666,06	
TOTALE SPESE PERSONALE	832.578,51	1.054.622,02
CONVENZIONE SEGRETARIO COMUNALE		
VIGILI SAGAT RUOLO		
VIGILI SCAVALCO		
AUSILIARI DELLA SOSTA AEROPORTUALE		
FONDO AUMENTI CONTRATTUALI SEGRETARIO COMUNALE		
FPV 2017 FES		
POSIZIONE MURA SAGAT		
POLZELLA VITTORIO - TEMPO DETERMINATO ART. 110 D.GS 267/2000		
CATEGORIA PROTETTA L. 68/99		
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA(*)	832.578,51	1.054.622,02
TOTALE TRIENNIO		

LE COMPONENTI ESCLUSE DALLA DETERMINAZIONE DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 562, L. N. 296/2006, SONO LE SEGUENTI:	
COMPONENTI ESCLUSE	IMPORTO
SPESE PER IL PERSONALE TOTALMENTE A CARICO DI FINANZIAMENTI COMUNITARI O PRIVATI	
SPESE PER LAVORO STRAORDINARIO E ALTRI ONERI DI PERSONALE DIRETTAMENTE CONNESSI ALL'ATTIVITÀ ELETTORALE CON RIMBORSO DAL MINISTERO, ETC.	16.232,00
SPESE PER LA FORMAZIONE	
RIMBORSI PER LE MISSIONI	
SPESE PER IL PERSONALE TRASFERITO DALLA REGIONE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE	
ONERI DERIVANTI DAI RINNOVI CONTRATTUALI	€ 21.944,27
RINNOVI CONTRATTUALI	€ 32.630,00
SPESE PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE	
SPESE PER IL PERSONALE A CARICO DI ALTRE P.A.	
SPESE AEROPORTUALE SAGAT	50.000,00
SPESE FINANZIATE DALLE MULTE	62.030,00
SPESE SOSTENUTE PER IL PERSONALE COMANDATO PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI PER LE QUALI È PREVISTO IL RIMBORSO DALLE AMMINISTRAZIONI UTILIZZATRICI	15.000,00
SPESE PER IL PERSONALE STAGIONALE A PROGETTO NELLE FORME DI CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI LAVORO FLESSIBILE FINANZIATO CON QUOTE DI PROVENTI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	
INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE	
INCENTIVI PER IL RECUPERO I.C.I. (NON VA DEDOTTA)	
RETRIBUZIONI E ONERI SEGRETERIA CONVENZIONATA	53.000,00
I.R.A.P. SEGRETERIA CONVENZIONE	
DIRITTI DI ROGITO	12.430,00
ISTAT	
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	263.266,27
TOTALE SPESA PERSONALE	791.355,75

La previsione per l' anno 2019 inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 791.355,75

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 0,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)**

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010. (L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	0,00	80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	45.368,62	80,00%	9.073,72	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%				
Missioni	0,00	50,00%				
Formazione	1.960,69	50,00%	980,35	930,00	930,00	930,00
<b>TOTALE</b>	<b>47.329,31</b>		<b>10.054,07</b>	<b>1.930,00</b>	<b>1.930,00</b>	<b>1.930,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

#### ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.752.692,59	384.279,90	384.279,90	-	13,960145
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	93.500,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.116.150,00	137.976,25	137.976,25	-	12,361801
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	388.295,23	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.350.637,82</b>	<b>522.256,15</b>	<b>522.256,15</b>	<b>-</b>	<b>12,004128</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>3.962.342,59</b>	<b>522.256,15</b>	<b>522.256,15</b>	<b>-</b>	<b>13,180489</b>

#### ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.752.692,59	381.989,30	381.989,30	-	13,8769328
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	93.500,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.111.150,00	154.208,75	154.208,75	-	13,8783018
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	218.000,00	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.175.342,59</b>	<b>536.198,05</b>	<b>536.198,05</b>	<b>-</b>	<b>12,8420133</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>3.957.342,59</b>	<b>536.198,05</b>	<b>536.198,05</b>	<b>-</b>	<b>13,5494473</b>

**ANNO 2021**

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.752.692,59	393.094,00	393.094,00	-	14,280345
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	93.500,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.111.150,00	162.325,00	162.325,00	-	14,6087387
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.195.000,00	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.152.342,59</b>	<b>555.419,00</b>	<b>555.419,00</b>	<b>-</b>	<b>10,7799315</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>3.957.342,59</b>	<b>555.419,00</b>	<b>555.419,00</b>	<b>-</b>	<b>14,0351508</b>

**Fondo di riserva di competenza**

In applicazione del dispositivo dell'art. 166 TUEL secondo cui il fondo di riserva è costituito per un importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il limite minimo sale allo 0,45% delle spese correnti se l'ente si trova in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate vincolate. Inoltre, la metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Considerato che le spese correnti attualmente previste sono quantificate pari ad Euro 3.794.522,59 e che in base al dispositivo sopracitato il minimo previsto per codesto Ente si attesta ad Euro 11.383,57.

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 - euro 12.244,42

anno 2020 - euro 64.934,42

anno 2021 - euro 64.934,42

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi indennità fine mandato**

E' previsto un fondo fine mandato nel bilancio di previsione per l'anno 2019 pari ad € 2.400,00.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

**ORGANISMI PARTECIPATI**

**ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE**  
**Piano di razionalizzazione delle società partecipate (art.1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014)**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 27.09.2017 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione straordinario delle società partecipate e delle partecipazioni societarie che prevedeva:

- *"di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune [...];*
- *Di alienare [...] le n. 5 azioni della Società PROVANA spa al valore di € 208,00, così per un valore complessivo di € 1.040,00;*
- *Di trasmettere la presente al Presidente del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale della predetta società per gli adempimenti di conseguenza;*
- *Di dare atto che la presente deliberazione deve essere trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;*
- *Di dare atto che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione è comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;*
- *Di dare atto che copia della presente deliberazione è inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;"*

*Dato atto che con nota prot. 7661 del 12/10/2018 il Comune di Leini quale maggiore azionista della Soc. Provana ha comunicato che essendo la stessa in stato di liquidazione non sussistono le condizioni per l'acquisto di alcuna quota di partecipazione.*

**CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI PER L'AMBIENTE - C.I.S.A.**

Servizio/i erogato/i	GESTIONE DEI SERVIZI PER L'AMBIENTE
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	4,11%

**SERVIZI INTERCOMUNALI PER L'AMBIENTE - S.I.A.**

Servizio/i erogato/i	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	4,00%

**CONSORZIO TORRENTE BANNA BENNOLA**

Servizio/i erogato/i	ARGINATURA E SISTEMAZIONE TORRENTE BANNA BENNOLA
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	14,63%

Si mantengono invece invariate le tutte le società partecipate istituzionalmente rilevanti in quanto i servizi di interesse generale realizzati dalle stesse rientrano nell'ambito di competenza del Comune come individuato dall'art.13 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.

Come si evince dall'elenco le quote minime di partecipazione, derivanti al Comune in forza di disposizioni normative attinenti ai servizi pubblici locali, non consentono al Comune alcuna forma di controllo societario.



**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

RISORSE	2019	2020	2021
avanzo economico	27.500,00		
contributo regionale per edilizia scolastica	200.000,00		
concessioni cimiteriali	32.500,00	40.000,00	40.000,00
contributo per permesso di costruire	80.000,00	100.000,00	100.000,00
monetizzazione aree	70.795,23		
contributo statale per opera lavori pubblici nr. 12		73.000,00	
contributo statale per opera lavori pubblici nr. 14			200.000,00
contributo statale per opera lavori pubblici nr. 15			850.000,00
entrata sanzioni previste dall'art. 167 del D.lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>totale</b>	<b>415.795,23</b>	<b>218.000,00</b>	<b>1.195.000,00</b>

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della Legge n. 228 del 24/12/2012.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	50.820,00	43.690,00	36.820,00	36.820,00	36.820,00
entrate correnti	3.313.921,00	3.590.940,00	3.962.342,59	3.957.342,59	3.957.342,59
% su entrate correnti	1,53%	1,22%	0,93%	0,93%	0,93%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 36.820,00, 36.820,00 e 36.820,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	972.237,90	814.137,90	673.817,90	533.497,90	393.497,90
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	158.100,00	140.320,00	140.320,00	140.000,00	140.000,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>814.137,90</b>	<b>673.817,90</b>	<b>533.497,90</b>	<b>393.497,90</b>	<b>253.497,90</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2019	2020
Oneri finanziari	50.820,00	43.690,00	36.820,00	36.820,00	36.820,00
Quota capitale	150.960,00	158.100,00	140.320,00	140.000,00	140.000,00
<b>Totale</b>	<b>201.780,00</b>	<b>201.790,00</b>	<b>177.140,00</b>	<b>176.820,00</b>	<b>176.820,00</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### **Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

### **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### **Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione ricorda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Gianluca Piccinini**

